



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione C(2014)8021 della Commissione, del 29 ottobre 2014, come modificato dalla decisione C(2018)598 final dell'8 febbraio 2018;

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTA la nota Ares(2016)1730825, del 12 aprile 2016, con cui la Commissione europea ha comunicato che la Strategia nazionale di specializzazione intelligente definita dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'individuazione di specifiche aree tematiche di intervento ad impatto elevato sul posizionamento competitivo delle imprese, in grado di rispondere alle opportunità emergenti e ai futuri sviluppi del mercato, soddisfa la condizionalità ex ante 1.1. di cui all'articolo 19 ed all'Allegato XI del regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, in base a quanto previsto dall'Accordo di partenariato, rappresenta il quadro strategico esclusivo per il disegno e l'attuazione degli interventi delle politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione attuate nell'ambito dell'obiettivo tematico 1 di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1303/2013;



VISTO il Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 FESR (PON Imprese e Competitività), adottato con decisione della Commissione europea C(2015)4444 final, del 23 giugno 2015, come successivamente modificato con decisione C(2015)8450 final, del 24 novembre 2015, con decisione C(2017)8390 final, del 7 dicembre 2017, e con decisione C(2018)9117, del 19 dicembre 2018;

VISTA la proposta di riprogrammazione approvata dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR in data 19 novembre 2019;

VISTO il documento riportante i criteri di selezione delle operazioni del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 FESR, approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta il 16 dicembre 2015, come modificato in data 27 giugno 2016, 19 giugno 2017, 25 settembre 2018 e 19 novembre 2019;

CONSIDERATO che nell’ambito dell’Asse I *Innovazione* del PON Imprese e Competitività è prevista l’azione 1.1.2 *Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*, finalizzata all’attuazione di interventi di stimolo ai processi innovativi di ridotta entità e di facile attuazione, operativamente traducibili nella messa a disposizione di contributi per l’acquisto di servizi specialistici, in grado di stimolare e soddisfare fabbisogni di sviluppo aziendale finalizzati all’accrescimento della capacità competitiva delle PMI;

VISTO il Codice della proprietà industriale, a norma dell’articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e, in particolare, l’articolo 32, comma 11, ai sensi del quale, al fine di stabilizzare il sostegno alle piccole e medie imprese per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, il Ministero dello sviluppo economico provvede annualmente, con decreto del Direttore generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi, alla definizione di un atto di programmazione dell’apertura dei bandi relativi alle misure già operanti denominate brevetti, marchi e disegni, attuate tramite soggetti gestori in modo tale da rendere le misure rispondenti ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale, in particolare delle start up e delle imprese giovanili, anche apportando le necessarie modifiche per rendere le misure eleggibili all’interno degli interventi che possono essere cofinanziati dall’Unione europea, al fine di incrementarne la relativa dotazione finanziaria;

VISTO il decreto del Direttore generale per la lotta alla contraffazione 18 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 31 ottobre 2019, n. 256, recante programmazione dei bandi relativi alle misure *brevetti+*, *marchi+* e *disegni+*, in attuazione del richiamato articolo 32, comma 11, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;



VISTO il Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione economica dei brevetti - *Brevetti+*, approvato con decreto del Direttore generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi del 26 novembre 2019, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 dicembre 2019, n. 283, che all'articolo 5 fissa il termine di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazioni al 30 gennaio 2020, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che l'obiettivo della misura *Brevetti+*, individuato dall'articolo 2 del richiamato decreto direttoriale 26 novembre 2019, è quello di favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato;

VISTO l'articolo 3 (Risorse finanziarie), comma 1, del decreto direttoriale 26 novembre 2019 che prevede che la dotazione finanziaria complessiva da destinare alle imprese beneficiarie delle agevolazioni, pari a 21,8 milioni di euro, potrà essere incrementata con le risorse del PON Imprese e Competitività a favore delle iniziative localizzate nelle Regioni meno sviluppate che prevedano programmi di valorizzazione economica dei brevetti nell'ambito delle aree prioritarie di cui alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente;

VISTO altresì il comma 4 del sopra richiamato articolo 3 che dispone che gli oneri di gestione disciplinati nella convenzione sottoscritta tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, in data 19 luglio 2019, per l'attuazione della misura, non sono posti a carico delle eventuali risorse aggiuntive del PON Imprese e competitività;

VISTO il decreto del Direttore generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi n. 26665 del 31 gennaio 2020 con il quale, verificato l'esaurimento delle risorse disponibili a seguito dell'elevato numero di domande di agevolazione pervenute, è stata disposta la sospensione dell'acquisizione di ulteriori domande di accesso alla misura *Brevetti+*;

CONSIDERATO che gli obiettivi, i soggetti beneficiari e le modalità attuative individuati per la misura *Brevetti+* assicurano piena coerenza con le finalità e i criteri di selezione dell'azione 1.1.2 del PON Imprese e competitività;

CONSIDERATO che l'articolo 12 del decreto direttoriale 26 novembre 2019 richiama gli ulteriori adempimenti in capo ai soggetti beneficiari derivanti dall'eventuale cofinanziamento a valere sulle risorse del PON Imprese e competitività;



RITENUTO opportuno destinare all'intervento agevolativo *Brevetti+* una dotazione finanziaria aggiuntiva a valere sulle risorse dell'Asse I del PON Imprese e Competitività;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione di risorse del PON Imprese e competitività all'intervento Brevetti+)

1. All'intervento agevolativo *Brevetti+* di cui al decreto del Direttore generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi del 26 novembre 2019, richiamato nelle premesse, sono destinate risorse a valere sull'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR per l'importo di euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*), da destinare alle iniziative localizzate nelle Regioni meno sviluppate.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 2020

IL MINISTRO
Firmato Patuanelli